

Esercitazione di Protezione Civile

Comune di Catania

ALLEGORICO PROTEZIONE CIVILE
COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO

PROTEZIONE
CIVILE

ESERCITAZIONE di PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI CATANIA

“Catania al centro del..Volontariato”

21-22-23 SETTEMBRE 2012

“CATANIA AL CENTRO DEL ... VOLONTARIATO”

Catania, 21-22-23 Settembre 2012

Il Responsabile P.O.
geom. Salvatore Fiscella

Il Direttore
Arch. Maria Luisa Areddia

L'Assessore alla Protezione Civile
(Avv. Giuseppe Marletta)

Il Sindaco
Avv. Raffaele Stancanelli

Tema dell'Esercitazione

L'esercitazione denominata **“CATANIA AL CENTRO DEL ... VOLONTARIATO”** vuole simulare alcuni interventi da parte delle organizzazioni di volontariato di protezione civile facenti parte del Coordinamento Comunale del Volontariato di protezione civile, del personale del Servizio Comunale di protezione civile, a seguito di un evento sismico nel territorio del Comune di Catania.

L'evento di riferimento per l'esercitazione sarà costituito da un terremoto di magnitudo 4.6 localizzato nella Piana di Catania con dimensioni pari a quelle verificatosi il 23 dicembre 1959.

DATI DEL SISMA :

Ore 12,00: Simulazione di un sisma di $Mm = 4,6$ (Magnitudo macroseismica equivalente)

$IMx = 6.5$ (Max intensità risentita)

$le = 6.5$ (Intensità epicentrale)

Dati raccolti dal catalogo macroseismico della Provincia Regionale di Catania, che raccoglie i dati analizzati da osservazioni macroseismiche per terremoti con Intensità > 4, nel territorio della Provincia di Catania durante il periodo compreso tra il 1169 ed il 1996.

Scopo ed Obiettivi dell'esercitazione

L'esercitazione vuole testare il “Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile” e, contestualmente, intende verificare l'addestramento dei volontari delle organizzazioni facenti parte del coordinamento comunale del volontariato di protezione civile e della collaborazione da tempo esistente tra le varie squadre comunali, testando nel contempo le attrezzature in dotazione ed i rapporti professionali fra tutti i volontari.

Scopo dell'esercitazione vuole essere anche la verifica dell'instaurarsi di una comune metodologia operativa, oltre che un'analisi completa dell'operato congiunto di diverse squadre dal momento dell'allertamento a quello dell'effettivo inizio delle operazioni, alla luce di un sempre auspicato miglioramento operativo e della necessità di individuare le più opportune soluzioni.

Tenendo conto dell'evento questa esercitazione vuole:

- ✓ verificare i sistemi previsti dal piano comunale di p.c. del Comune di Catania;
- ✓ verificare il coordinamento di tutte le forze coinvolte in unico intervento di p.c.;
- ✓ verificare la capacità della struttura comunale attraverso il coinvolgimento delle Municipalità e delle Scuole presenti nelle due Municipalità interessate all'evento;
- ✓ acquisire dati utili alla funzionalità dell'apparato operativo comunale per aggiornare, modificare o sviluppare la propria organizzazione con particolare riferimento al movimento congiunto di tutti i servizi, in ipotesi d'intervento emergenziale;
- ✓ verificare la capacità della struttura comunale in collaborazione con le istituzioni competenti;
- ✓ verificare la possibilità operativa delle diverse strutture predisposte, ciascuna per le proprie competenze, alla gestione dell'emergenze;
- ✓ perfezionare il grado di preparazione del personale comunale e delle associazioni di volontariato impegnato nell'esercitazione (addestramento di carattere sanitario in particolar modo di triage /

- addestramento di carattere socio – assistenziale / ricerca e recupero dispersi / uso delle attrezzature in dotazione alle organizzazioni di volontariato);
- ✓ verificare la validità dei sistemi di comunicazione e dei mezzi di collegamento e trasmissione dati in formato digitale (luogo dell'evento – sala Operativa C.O.C.);
 - ✓ verifica degli Entry Point terrestri, aerei e marittimi;
 - ✓ accertare la reale disponibilità e capacità di materiali e mezzi impiegabili in caso di emergenza;
 - ✓ verificare la banca dati del CSVE inerente la presenza nel territorio dei volontari disponibili delle associazioni di volontariato, per un supporto socio assistenziale alla popolazione;

Personale impiegato e mezzi operativi

Si prevede la partecipazione dei volontari delle Organizzazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento comunale, presumendo un numero minimo di 100 volontari.

I volontari verranno impiegati secondo le direttive della Sala Operativa Comunale, secondo il Metodo Augustus, basato sulle cosiddette “Funzioni di Supporto”, affidate a precisi responsabili, che si devono interfacciare con analoghe funzioni negli altri enti impegnati nell'emergenza.

Secondo il Metodo Augustus, il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, si avvale del Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

Il Centro Operativo Comunale sarà ubicato presso la sede comunale della protezione civile di Viale. F. Fontana. La struttura comunale si configura secondo le 10 funzioni di supporto;

Zona esercitazione: CATANIA CITTA'

Municipalità: 9° e 10°;

Sala operativa: C.O.C. presso la sede comunale;

Vie interessate: limitrofe alle aree di attesa interessate all'esercitazione;

Popolazione interessata: 9° e 10° Municipalità;

Abitazioni: zone limitrofe alle Aree di attesa n°: 101, 111, 15 e 130;

Aree d'attesa: N° 101 e 111 della 9° Municipalità e N° 15 e 130 della 10° Municipalità;

Aree attrezzate: N° 54 presso piazzale della protezione civile comunale;

Triage: presso le aree 101 (Area su Viale Bummacaro-Castagnola) e 130 (Area su via S. G. La Rena);

Scuole coinvolte: I.C. Campanella Sturzo, Asilo nido via Zia lisa II, Villaggio S. Agata, via del Nespoli e Mary Poppins di viale Castagnola;

Esercizi Commerciali: “Le Porte di Catania”;

Da tener presente che il numero delle vittime è contenuto come pure la quantità dei feriti tanto da non dover ricorrere a strutture sanitarie esterne al capoluogo; Notevole è il numero degli aventi bisogno d'assistenza con necessità primarie e secondarie. Sulle planimetrie verranno riportate tutte le indicazioni necessarie.

Amministrazioni partecipanti ed Enti partecipanti

1. **Comune di Catania:** (Prot.Civile, Comando VV. UU., Municipalità, U.T.U., Dir. Servizi Sociali, Dir. Pubbl. Istruz., Dir. Patrimonio, Dir. Urbanistica, Dir. Cultura, Ufficio Stampa, Serv. Manutenzioni, Direzione servizi Demografici e Decentramento-Anagrafe)
2. **Coordinamento Comunale del Volontariato** (n° 19 Associazioni -Totale n° 100/200 Volontari)
3. **Prefettura**
4. **D.R.P.C. per la Provincia di Catania**
5. **A.S.P.**
6. **Questura**
7. **C.S.V.E.**
8. **RFI – FF. SS. - Trenitalia**
9. **A.M.T.**
10. **SIDRA**
11. **A.S.E.C. E SNAM**
12. **ESERCIZIO COMMERCIALE “LE PORTE DI CATANIA”**

ORGANISMI DA COSTITUIRE: C.O.C. e N.I.O.

Verranno, inoltre, formati i seguenti organismi:

- Gruppo di lavoro tecnico (esperti del servizio comunale di PC e del volontariato);
- Direzione dell'esercitazione: Servizio Comunale Protezione Civile;
- Responsabili dei settori operativi: Servizio Protezione Civile e Coord. comunale del volontariato;
- Direzione dei collegamenti: Coordinamento comunale del volontariato di PC;
- Direzione rapporti con i mass media e popolazione: Servizio comunale di Protezione Civile.

Tempi di svolgimento e sequenza operazioni

L'esercitazione verrà organizzata nei giorni 21, 22 e 23 settembre 2012, il programma dell'attività prevede l'attivazione della sola struttura operativa C.O.C, dal giorno 21 alle ore 13,00, a seguito di uno stato di panico diffuso tra la popolazione causato da diverse scosse sismiche avvertite dalla popolazione.

L'evento simulato renderà necessaria l'attivazione di interventi di ricerca e soccorso, ricognizione del territorio, verifiche di stabilità di edifici strategici e sensibili, monitoraggio dei movimenti franosi noti, evacuazione di strutture pubbliche e private, censimento dei bisogni socio sanitari, assistenza alla popolazione, presidio della viabilità e dei centri abitati, ripristino dei servizi essenziali e tutela del patrimonio artistico. Inoltre verranno allestiti alcuni punti di emergenza simulata nelle aree N° 110 e 130, alla presenza della popolazione.

Ipotizzando probabili disfunzioni alla telefonia fissa e mobile, le comunicazioni tra i Centri operativi (COC e sede delle Municipalità) e le squadre sul territorio avverranno prevalentemente mediante apparati radio, impiegando apparecchiature omologate secondo le disposizioni normative e utilizzando le frequenze in concessione al Servizio Comunale di Protezione Civile.

Le comunicazioni radio saranno periodicamente intercalate dalla frase:

“ATTENZIONE ESERCITAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE”

Le attività saranno supportate da logistica di campo relativamente al vitto per tutti i partecipanti all'esercitazione presso il Villaggio del Volontariato.

L'esercitazione si concluderà con un briefing tra i responsabili degli Enti/Organizzazioni partecipanti.

ESEMPIO DI SCENARIO NELLE AREE:

IPOTETICO SCENARIO DELLE AREE:

- Crollo di alcuni fabbricati fatiscenti, lesioni a strutture murarie, lesioni nelle tompegnature dei fabbricati intelaiati, caduta di comignoli, tegole e cornicioni, fessurazioni nel terreno;
- Black out elettrico diffuso e prolungato, difficoltà nelle comunicazioni telefoniche, interruzione erogazione del gas, intorbimento dell'acqua potabile, difficoltà di gestione delle strutture di pronto intervento, di pubblico servizio e di assistenza ad anziani e disabili;
- Comportamenti anomali degli animali domestici, panico diffuso, attacchi cardiaci, persone ferite e persone in cerca di notizie di propri familiari.

I danni rilevati agli edifici saranno:

- Edifici crollati n° 5
- Edifici inagibili n° 150
- Edifici danneggiati n° 250;

Il numero simulato delle vittime e dei feriti sarà contenuto, per evitare il ricorso a strutture sanitarie esterne alla città. Notevole invece sarà il numero degli avari bisogno d'assistenza.

L'evento sismico sarà simile a quello verificatosi il 23/12/1959 e sarebbe classificato di tipo C.”;

Ai fini dell'esercitazione, però, verrà considerato uno scenario locale della città di Catania, per cui le attivazioni del Dipartimento Nazionale e del DRPC saranno per posti di comando (COC).

Fasi dell'Esercitazione:

Venerdì 21/09/2012:

- ✓ Ore 12,00: Evento Sismico;
- ✓ Ore 12,30: Attivazione COC;
- ✓ Ore 14,00: Montaggio Campo, Verifica luoghi evento e raduno volontari nelle Aree di attesa individuate.

Tale attività si svolgerà per l'intera giornata del venerdì

SERA E NOTTE

- ✓ **Ore 24,00: Simulazione Incidente ferroviario presso il binario n° 3 della Stazione di "BICOCCA"; ****
- ✓ Ore 04,00: Simulazione ricerca persone disperse (Librino) zona viale Castagnola;

Sabato 22/09/2012:

- ✓ Ore 09,00 e seguenti: Simulazione di evacuazione delle Scuole ed Edifici aperti al pubblico (Municipalità, Chiese, Esercizi commerciali, ecc.) ricadenti nell'area oggetto dell'esercitazione;
- ✓ Ore 15,00/20,00:
 - Evacuazione Villaggio S.M. Goretti e Montaggio tenda autogonfiabile nell'area parcheggio, antistante il Campo da Rugby, per il censimento della popolazione.
 - Movimentazione degli attrezzi (*idrovore*) e mezzi per eventuali esondazioni dei canali.
 - L'ASEC sarà impegnata con proprio personale e attrezzature nella rilevazione di fughe di gas;
- ✓ 24,00: Simulazione incidente Autobus (AMT) – Piazzale antistante la 9° Municipalità.
- ✓ Ore 04,00 del 23/09: Ricerca persone sotto le macerie (*Vecchia Caserma Stazione Carabinieri Zia Lisa*)

Domenica 23/09/2012:

Ore 08,00/10,00: Evacuazione del Centro Commerciale “*Le Porte di Catania*”;

Ore 10,30: S. Messa nel campo realizzato nello spiazzo antistante l'edificio di Protezione Civile ;

Ore 11,30: De – briefing;

Ore 12,30: Smontaggio Campo;

Ore 14,00: Fine Operazione.

**** Lo scenario in questione, a seguito di sopraggiunti problemi tecnici, viene eliminato ed in sostituzione, nello stesso arco temporale, verrà simulata la ricerca di persone disperse e/o ferite, all'interno del dismesso mercato ortofrutticolo di S. Giuseppe La Rena.**